MARCHE

DELEGAZIONE FAI DI ASCOLI PICENO

Aperture a cura di: DELEGAZIONE FAI DI ASCOLI PICENO

ASCOLI PICENO (AP)

ISTITUTO MUSICALE "GASPARE SPONTINI"

L'Istituto Musicale "Gaspare Spontini" costituito ufficialmente nel 1957 ha sede a Palazzo Pacifici, storico Palazzo rinascimentale ed esprime la vocazione musicale fortemente radicata nella città. Lo si apre volendo raccontare le tradizioni cittadine in campo musicale.
Il luogo è un Istituto frequentato di norma solo dagli studenti iscritti ai corsi e dalle loro famiglie.

GIARDINO DI VILLA PACIFICI

Affascinante parco, ricco di maestosi alberi secolari: palme, lecci, abeti, castagni, pini marittimi, vialetti e aiuole che si snodano all'interno del giardino della grande Villa padronale eretta nella prima metà del '700 da una nobile famiglia ascolana. Il giardino è caratterizzato dalla presenza di due grotte sotterranee e di una conca, che un tempo veniva riempita con le acque degli adiacenti fiume Tronto e torrente Marino a formare un laghetto che i proprietari attraversavano su piccole barche. Il parco è abbellito da sculture realizzate dall'artista Romolo Del Gobbo, uno dei protagonisti della vita artistica ascolana dell'Ottocento.
Villa Privata

ARCHIVIO STORICO DITTA PAOLETTI

Mostra dell'archivio privato della azienda storica Bibite Paoletti, che nel 1925 ottenne la Gran Palma d'Onore all'esposizione Internazionale di Bruxelles. Produttori di Spuma e Gazzosa, nel secondo dopoguerra aggiunsero molti altri sapori e oggi ripercorriamo quegli anni con le immagini pubblicitarie di ragazze un po' pin up sulle bottigliette rigorosamente di vetro e sulle locandine pubblicitarie create con la punta di matita.

COLLEZIONE PRIVATA DI ARTE MAIOLICA DI GIUSEPPE MATRICARDI * Ingresso esclusivo per gli Iscritti FAI.

Importantissima Collezione privata di Maiolica Castellana, con circa 600 esemplari che vanno dal 1400 al 1800. Da segnalare vasellame denominato "Orsini-Colonna" della Bottega Pompei e reperti della committenza "Farnese", splendidi esemplari della Bottega dei Grue, attivi nel seicento. Affascinante esempio dell'arte ceramica che dal '400 al Rinascimento, al Barocco fornisce una testimonianza preziosa della attività di Castelli. Sono presenti in collezione anche altri pezzi di Deruta, Faenza etc., autentici capolavori riuniti grazie alla passione di una Famiglia, ed eccezionalmente aperti ai soli iscritti FAI nelle Giornate di Primavera
Collezione privata di Maioliche di rilevanza internazionale.

TEATRO DEI FILARMONICI

Il teatro ottocentesco fu costruito su disposizione della Società dei Filodrammatici fondata dal Conte Orazio Piccolomini composta da nobili ascolani. Internamente presenta sculture di Giorgio Paci, artista locale, con stucchi ornamentali e decorazioni, due ordini di palchi ed un loggione.
Adattato nel 1917 a sala cinematografica fu acquistato dal Comune nel 1994 e chiuso per inagibilità. Nell'immaginario collettivo della città rappresenta "il cinema" per antonomasia, essendo molti ricordi dei cittadini legati a questa sala di proiezione. Si riapre al pubblico interamente restaurato e restituito alla sua funzione originaria di teatro per la prima volta nelle GFP 2017.
In restauro da molti anni

EX CINEMA OLIMPIA

L'Olimpia è stato il primo cinema eretto in Ascoli nel 1915, su disegno dell'architetto Vincenzo Pilotti, amico di Pietro Mascagni e Giacomo Puccini, del quale progettò la tomba a Torre del Lago, autore di molti Palazzi pubblici e privati italiani. L'architetto Pilotti sceglie qui linee semplici di stile razionalista, che ben si adattano con le ampie vetrate apportate dal recupero, attuato dalla Fondazione Cassa di Risparmio che, acquistato l'edificio inagibile dal 1984, lo ha accuratamente restaurato.
Si è pensato di raccontare nelle GFP "Ascoli al cinema", cioè le sale cinematografiche storiche della città e due modi diversi di recuperare i manufatti, adattandoli al terzo millennio.

MUSEO DELL'ARTE CERAMICA CON ESPOSIZIONE STRAORDINARIA

Il Museo dell'Arte Ceramica, ubicato nel chiostro di un monastero adiacente alla chiesa romanica di S. Tommaso sorta nel 1064 sull'area di un anfiteatro risalente alla Roma Classica, ospiterà eccezionalmente esposte nelle GFP, venti esemplari di ceramica castellana (Castelli) del 1500, appartenenti ad una prestigiosa collezione privata. Da segnalare uno splendido vasellame da farmacia denominato "Orsini Colonna" della Bottega Pompei, attiva in Castelli nel '500, tre piatti e una grande conchiglia stemmata del servizio del cardinale Alessandro Farnese appartenente ad una produzione tra le più affascinanti del '500 castellano, le cosiddette "Turchine" di cui sono rimasti rarissimi esemplari.

MOSTRA ARCHIVIO STORICO AZIENDA MELETTI

Mostra dell'archivio privato della azienda storica "Silvio Meletti" fondata nella seconda metà dell''800, azienda celebre per aver ripreso l'antica tradizione agricola del mistrà, distillato di vino profumato con anice e di aver inventato la più dolce, deliziosa Anisetta Meletti, premiata con riconoscimenti internazionali nel 1878 all'esposizione Internazionale di Parigi e gustata dalla società bene della città nel Caffè storico Meletti, raffinato esempio di Liberty. Saranno esposti documenti d'epoca, seducenti locandine Liberty, macchinari di produzione che costituiscono la memoria storica di una eccellenza italiana.

SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

PALAZZINA AZZURRA

La Palazzina Azzurra sorse verso la prima metà degli anni trenta del secolo scorso, per valorizzare una zona particolarmente depressa della città, creandovi un centro di aggregazione vicino al mare.In tale quadro la Palazzina fu costruita tra due campi da tennis, con sul davanti un piazzale per il ballo ed il pattinaggio, come sede del Club del Tennis e Circolo Forestieri, per riunire in un'unica struttura azzurra, come il mare, la natura sportiva, culturale ed anche festaiola della San Benedetto degli anni '30.Nell'immediato dopoguerra venne aggiunta la conchiglia bianca a fare quasi da cassa armonica alle orchestrine ed ai numerosi e famosi cantanti.

PALAZZO PICENTINI

Palazzetto ottocentesco in mattoni nel quale la poetessa in vernacolo Bice Piacentini amava radunare la San Benedetto "bene" per conversazioni letterarie.L'edificio si presenta con una facciata in mattoni, movimentata da lesene, conclusa nella parte superiore da un cornicione aggettante. All'interno conserva una sala dal soffitto affrescato con una scena mitologica, contornata da decorazioni grottesche e un altro locale con un fondale a trompe l'oleil con un romantico balcone dipinto in primo piano e dei palmizi.Nel seminterrato oltre ad ambienti coperti da superbe volte a crociera si diparte un cunicolo risalente al II secolo d.C. c

RISERVA NATURALE SENTINA

L'area della Sentina, prossima al confine tra Marche e Abruzzo, oltre ad avere un notevole valenza paesistico-ambientale, costituita com'è da ambienti unici come cordoni sabbiosi e praterie salmastre. Fin dall'antichità rappresenta un complesso costiero di grande valore storico-geografico. Numerosi documenti storici ed archeologici confermano che questa fu territorio di scontri tra diverse popolazioni; area di grandi scambi commerciali e punto strategico tra la Salaria e la Flaminia e tra la costa e l'entroterra.Nel corso del XV e XVI secolo si assiste infatti, lungo la costa dell'Adriatico,alla costruzione di torrette antisbarco per la difesa dalle incursioni dei pirati e dei briganti.

TORRIONE DEI GUALTIERI

La Torre costituisce il punto di riferimento della città.Costruito nel '300 per sorvegliare lo spazio costiero dalla parte alta della città, quando il mare era arretrato di oltre cinquecento metri rispetto all'attuale bagnasciuga,si erge ancora al centro di un piccolo spazio oggi ingombro di automobili. Presenta una pianta esagonale tutta in laterizio, misura circa cinque metri di lato, s'innalza per quasi venti metri e presenta nella parte alta un coronamento aggettante composto da beccatelli e caditoie su cui si impostano i merli a coda di rondine.L'ingresso antico si trovava a circa sei metri d'altezza;venute meno le ragioni di difesa fu aperto l'attuale ingresso a livello della piazza.

MUSEO DELLE ANFORE - ANTIQUARIUM

La collezione rappresenta un unicum in Italia in quanto raccoglie reperti sottomarini di epoche e civiltà diverse: vi si trovano infatti anfore cananee, fenicie, puniche, greche, romane ecc. recuperate dai motopescherecci nel praticare la pesca a strascico nel Mediterraneo. Analogamente i reperti presenti nell'Antiquarium testimoniano l'insediamento dell'uomo nella zona dall'età del bronzo al dominio romano, con sarcofago in pietra, un dolium e urna cinerarie.

CHIESA DI SAN BENEDETTO MARTIRE - SCULTURA I SOGNATORI DI PAOLO ANNIBALI

La chiesa custodisce la tomba del Santo Martire Benedetto e fu ricostruita nel 1774. Situata nella parte alta della città di S. Benedetto del Tronto, vi è murata la lapide che la tradizione locale dice essere parte del sepolcro di S. Benedetto martire. Scendendo dalla parte Alta della città si giunge al centro dove troviamo l'opera scultorea "I Sognatori" di un nostro concittadino ormai divenuto uno dei sambenedettesi più apprezzati in Italia e all'estero, Paolo Annibali. L'opera, alta 4 mt e larga 2, è stata realizzata in argilla modellata dallo stesso artista e poi fusa in bronzo con la tecnica della cera persa. Rappresenta il sogno di nuove speranze.